

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 18 MARZO 2022

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

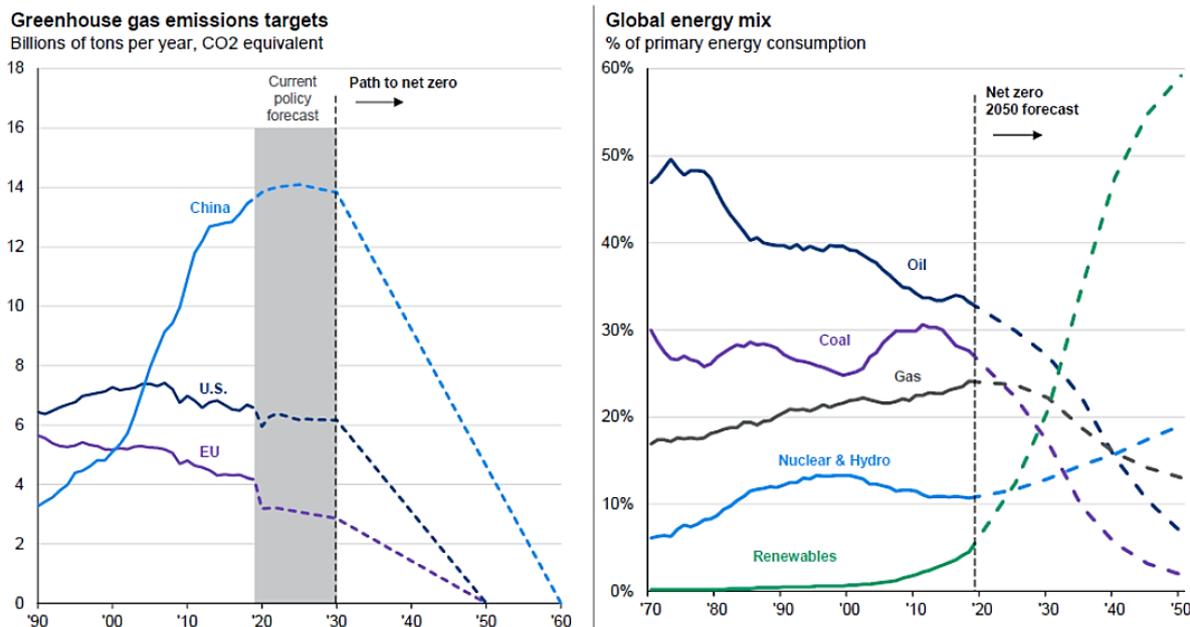
Principali indici/currency	Lunedì 14.03.2022	Martedì 15.03.2022	Mercoledì 16.03.2022	Giovedì 17.03.2022	Venerdì 18.03.2022	
	Le speranze di passi avanti nei negoziati per fermare l'invasione russa dell'Ucraina, mentre è in corso il quarto round di colloqui tra Mosca e Kiev, sostiene i listini azionari europei.	Le Borse europee chiudono in attorno alla parità sulla scia delle preoccupazioni per le evoluzioni della guerra in Ucraina, con lo stallo dei colloqui tra Mosca e Kiev e il difficile dialogo tra Stati Uniti e Cina.	le Borse europee viaggiano in netto rialzo, con guadagni che arrivano anche oltre i 3 punti, spinti dal rally dei listini asiatici, dalla corsa dei titoli tecnologici e dalla speranza di spiragli diplomatici sul conflitto in Ucraina.	La Fed ha alzato i tassi di interesse di 25 punti base per la prima volta dal 2018 e si prepara a farlo nuovamente in ognuno dei prossimi 6 vertici previsti nel 2022.	Con lo stallo nei colloqui di pace in Ucraina le Borse mantengono un atteggiamento prudente, viaggiando sotto la parità. Corsa no stop, invece, per il greggio, con il Wti di aprile a 105 dollari e il Brent di maggio a 108 dollari.	
						YTD 2022 Return
FTSE MIB (€)	23426.70 1.7%	23499.86 0.3%	24284.85 3.3%	24123.58 (0.7%)	24089.12 (0.1%)	(12.2%)
DAX (€)	13929.11 2.2%	13917.27 (0.1%)	14440.74 3.8%	14388.06 (0.4%)	14358.61 (0.2%)	(10.2%)
Euro Stoxx 50 (€)	3741.10 1.5%	3738.11 (0.1%)	3889.69 4.1%	3885.32 (0.1%)	3890.75 0.1%	(10.2%)
Nasdaq (USD)	12581.22 (2.0%)	12948.62 2.9%	13436.55 3.8%	13614.78 1.3%	13710.16 0.7%	(12.3%)
S&P 500 (USD)	4173.11 (0.7%)	4262.45 2.1%	4357.95 2.2%	4411.67 1.2%	4415.86 0.1%	(7.5%)
Shanghai (CNY)	3223.53 (2.6%)	3063.97 (4.9%)	3170.71 3.5%	3215.04 1.4%	3251.07 1.1%	(10.7%)
Nikkei (JPY)	25307.85 0.6%	25346.48 0.2%	25762.01 1.6%	26652.89 3.5%	26827.43 0.7%	(6.8%)
EUR/USD	1.094 (0.1%)	1.095 0.1%	1.105 0.9%	1.109 0.4%	1.1031 (0.5%)	(2.6%)

Nota: dati in local currency. Venerdì 18 Marzo 2022 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

IL PERCORSO VERSO LE ENERGIE RINNOVABILI

Il blocco delle esportazioni russe di petrolio, che complessivamente rappresentano circa il 3% della produzione globale, ha causato un forte rialzo del prezzo e la quotazione del gas potrebbe rimanere attorno ai massimi storici per un periodo più lungo del previsto. Pertanto, la transizione verso le energie rinnovabili ora risulta ancora più urgente a causa del conflitto geopolitico e i tempi saranno lunghi, ma gli investimenti green a livello mondiale, sia di governi che di aziende, sono già di notevole importanza.

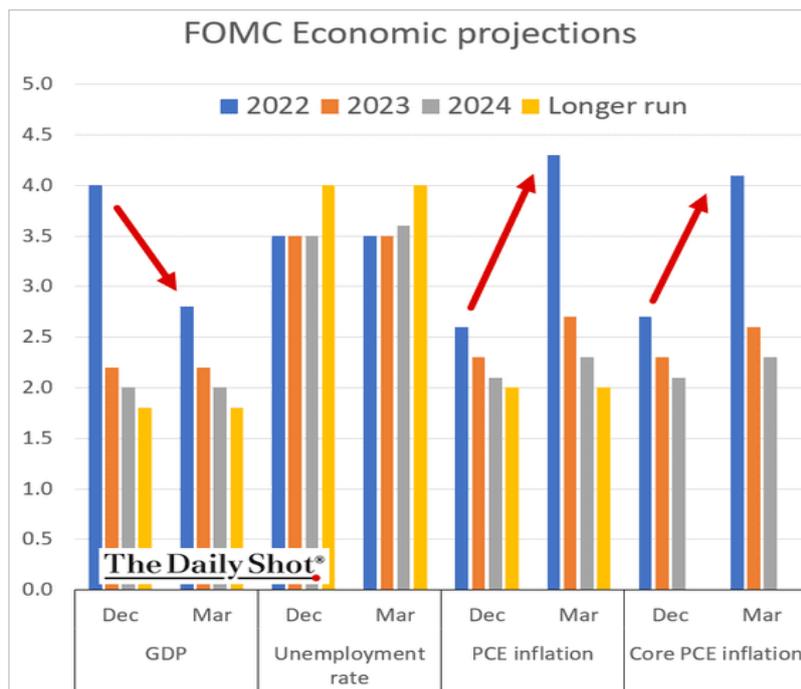


Tra gli altri, lo scorso Gennaio i paesi dell'UE hanno raggiunto l'accordo su una proposta della Commissione Europea per investire circa 1.037 miliardi di euro in 5 progetti infrastrutturali transfrontalieri nell'ambito del CEF, ovvero il *Connecting Europe Facility*. La maggior parte del finanziamento andrà al progetto EuroAsia interconnector, a sostegno di un'interconnessione elettrica alimentata anche da fonti di energia sostenibile. Tra infrastrutture e nuove tecnologie, inoltre, la transizione richiederà una grande quantità di materiali ed i maggiori player del settore dell'estrazione mineraria si stanno preparando per espandere la propria capacità produttiva: tra le altre, Rio Tinto ha offerto circa \$2,7 miliardi di dollari per acquisire il restante 49% di Turquoise Hill, che a sua volta controlla Oyu Tolgoi. Quest'ultima è un'azienda mineraria operante nel deserto del Gobi in Mongolia che, secondo alcuni esperti, potrebbe diventare la quarta miniera di rame più grande del mondo entro il 2030. L'obiettivo di Rio Tinto sarebbe quello di aumentare la produzione di materie prime come rame, litio e alluminio per ricoprire un ruolo chiave nella transizione dai combustibili fossili. E quali sono, in particolare, le principali fonti di energia pulita su cui l'economia futura potrà fare affidamento? I focus principali saranno solare ed eolico. Ad esempio, sempre nel deserto del Gobi, la Cina sta esplorando un'interessante opportunità: il Governo sta pianificando di costruire una capacità produttiva di energia solare ed eolica, corrispondente a circa 450 GW (gigawatts), da completarsi entro il 2030. Un progetto di questa portata equivarrebbe a più del doppio della capacità ad oggi installata negli Stati Uniti. Alla luce di ciò, dunque, si ritiene che il tema della transizione energetica non dovrebbe mancare in un portafoglio azionario e, visti i ribassi generalizzati sui mercati, potrebbe essere un buon momento per mediare gli investimenti a prezzi più bassi.

USA: L'ECONOMIA È PRONTA PER SOSTENERE IL RIALZO DEI TASSI

Esattamente come previsto, nonostante i rischi finanziari derivanti dal conflitto in Ucraina, la Federal Reserve alla riunione di Marzo ha avviato concretamente il processo di normalizzazione monetaria, alzando il tasso di policy di 25 punti base. Secondo il Presidente Powell la priorità è l'inflazione e per il 2022 il Comitato della FED si attende almeno altri sei rialzi dei tassi. Il dato annuo sulla crescita dei prezzi di Febbraio, comprendente quelli dell'energia, con un +7,9% è ai massimi da 40 anni.

Proiezioni del FOMC (Federal Open Market Committee) sull'economia USA



La fine delle politiche espansive arriva in un contesto in cui, a causa della scarsità di materie prime e di beni energetici, i principali economisti stanno rivedendo al ribasso la crescita economica. A Dicembre la FED stimava un aumento del PIL USA del +4%, mentre ora solo un +2,8%, e i livelli dell'inflazione potrebbero rimanere ancora superiori alla soglia del 4%. Inoltre, si consideri che lo stock del debito nazionale degli Stati Uniti ha registrato un incremento importante negli ultimi anni. Al momento si attesta a circa \$30.000 miliardi di dollari, ovvero il 124% del PIL 2021, ed è aumentato del +32% da fine 2019, mentre il PIL è cresciuto di meno, cioè del +12% circa. La FED, dunque, dovrà rientrare cautamente dalle misure espansive, in modo da non appesantire l'onere sul debito. Tuttavia, l'economia statunitense mostra ancora segni di forza. La crescita dei nuovi posti di lavoro non agricoli lo scorso Febbraio è risultata più alta del previsto, con un aumento di 678.000 unità, ed il tasso di disoccupazione è sceso al 3,8% dal 4% di Gennaio. I miglioramenti, in particolare, riguardano il terziario: sono aumentate le assunzioni in hotel, ristoranti, parchi di divertimento ed altri player del settore hospitality, poiché le aziende hanno dovuto accogliere un numero crescente di turisti, partecipanti a convention e viaggiatori d'affari. Inoltre, le attuali offerte di lavoro si attestano ancora a più di 11 milioni, nonché più del 60% rispetto al livello pre-pandemico di Febbraio 2020. A livello di portafoglio, dunque, riteniamo opportuno che la parte azionaria si focalizzi ancora sull'area statunitense, selezionando solo i player più forti nel proprio settore di riferimento e in grado di generare utili sopra la media anche in un contesto di minor crescita.

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771
F +39 02 72094550
milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1
F +352 (26) 27 11 69
luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners